LA BIENNALE DEL COLORE 2026 DI MAGENTA CHIUDE IN MUSICA (MA LA FUORIBIENNALE DIFFUSA CONTINUA). DAL MAGENTA INTERNATIONAL ART PRIZE UN RICONOSCIMENTO CONDIVISO PER I VENTI ARTISTI, VERSO IL MUSEO INTERNAZIONALE DEL COLORE IN SAFFA

Magenta, 27/10/2026 - Domenica 25 ottobre è calato il sipario sulla prima edizione della Biennale del Colore di Magenta, il festival artistico-esperienziale dedicato alla cultura del colore, nell'unica città al mondo che ha dato il nome ad un colore primario, dal 1859. Un'edizione che ha saputo coinvolgere artisti, pubblico e istituzioni attorno al tema delle **percezioni del colore**, inteso come linguaggio espressivo, ricerca e spazio di confronto.

Durante la **Cerimonia di Chiusura al Teatro Lirico** le note delle **tre bande magentine** (*Banda Civica, IV Giugno 1859 e Corpo Musicale Santa Cecilia*) - eccezionalmente riunite dalla Maestra **Michela Fassi** (IV Giugno 1859) nella galleria dell'"*Anticamera della Scala*" - hanno reso omaggio al colore magenta con quattro brani scelti ad hoc, accompagnando i virtuosismi dall'artista e performer **Lino Di Lallo**, ospite d'onore con i suoi *colori fantasiati*, introdotti da **Massimo Caiazzo**, Presidente *IACC Italia.*

Dal palco è stato quindi annunciato l'esito del primo ***Magenta International Art Prize***, con **Andrea Cairati**, presidente di Fucsina ETS e Project Director della Biennale e **Manuel Zoia** (curatore del premio insieme a **Giovanni Cestari**) che hanno letto il comunicato della Giuria di esperti. I giurati **Piero Addis** (presidente), **Padre Andrea Dall'Asta**, **Elisabetta Roncati**, **Emma Zanella** e dal magentino **Giovanni Sesia** hanno deciso, all'unanimità, di non assegnare i tre premi previsti: una scelta maturata al termine di un attento confronto sulle opere dei venti artisti selezionati, nella convinzione che un riconoscimento artistico debba tradursi in una presa di posizione critica precisa e condivisa. Una decisione che, anziché individuare singole gerarchie, invita a riconoscere la complessità e la varietà delle ricerche emerse nel percorso espositivo.

L'Associazione Fucsina, preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giuria, ha quindi accolto la proposta del presidente Addis - condivisa dai colleghi giurati - di **ripartire l'intero montepremi di 10.000 euro ai venti artisti**, attraverso un **riconoscimento economico individuale** di 500 euro, a titolo di rimborso spese. Un gesto concreto di rispetto e attenzione verso il lavoro degli artisti, finalizzato a valorizzare la ricchezza delle ricerche e dei linguaggi contemporanei espressi con le loro opere. Agli artisti è stata inoltre offerta la possibilità - del tutto volontaria e svincolata dal rimborso - di donare il proprio lavoro allo scopo di costituire la collezione "*Magenta Room*", parte del **Museo Internazionale del Colore** di prossima istituzione**.**

Il presidente Piero Addis, in un'intervista pubblicata dal magazine **Hestetika**, media partner della Biennale, ha dichiarato "*Mi piacerebbe che il Magenta International Art Prize diventasse anche un'occasione di confronto, accompagnamento e sviluppo della ricerca artistica. Perché un'intuizione promettente può diventare un'opera importante, ma ha bisogno di tempo, consapevolezza e, talvolta, di qualcuno che sappia riconoscerne le potenzialità*".

La **Menzione speciale Maimeri**, in collaborazione con *Fondazione Maimeri* e *Milano Painting Academy (MPA)*, è stata invece assegnata a **Martina Cinotti**, con l'opera *Attrito* (olio su lino, 80 x 90 cm, 2026), che si è aggiudicata una fornitura di colori e attrezzatura professionale Maimeri. Ad annunciarla il prof. **Sandro Baroni** (*MPA*), già protagonista la mattina di un talk con laboratorio sui colori naturali, coordinato dalla prof.ssa **Monica Panigati** (Università degli Studi di MIlano).

Alla luce degli apprezzamenti del pubblico, la mostra delle opere in gara, allestita presso lo spazio ex BPN, in Galleria dei Portici, è stata **prorogata fino al 15 novembre** così da favorirne la visita, anche da parte delle scuole della città dove continua invece - secondo gli orari stabiliti dai singoli istituti aderenti - l'esposizione del progetto "*La mia scuola è un colore*" curato da **Patrizia Viganò** nell'ambito della **Biennale Young** e reso possibile grazie allo sponsor Gruppo Fila / Giotto.

Sabato mattina, il partecipato convegno "***Verso la Città del Colore***" - svoltosi nella cornice della mostra collettiva **"*La Treccia e gli equilibri dinamici*"** curata da **Fortunato D'Amico** presso Casa Giacobbe - ha invece tracciato la rotta verso la realizzazione, all'interno della storica ex fabbrica di fiammiferi SAFFA di Pontenuovo, del già citato **Museo Internazionale del Colore**. Il convegno, articolato su tre sessioni tematiche coordinate da Remi Wacogne (Università Ca' Foscari di Venezia), animate da ben sedici relatori e moderatori - esperti riconosciuti a livello nazionale in diversi ambiti e discipline, con una nutrita rappresentanza del Politecnico di Milano - si è proposto come primo confronto pubblico sulle **prospettive culturali, sociali, economiche e politiche che l'esperienza della Biennale apre per un territorio in rapida trasformazione**.
Il riferimento degli interventi è stato, in particolare, alle grandi aree ex industriali Novaceta e SAFFA, oggi oggetto di ambiziosi progetti privati dai rilevanti impatti pubblici, che richiedono pertanto un'azione di governo coordinata e *multistakeholder*, che armonizzi i legittimi interessi privati con quelli della comunità, garantendo lo sviluppo sostenibile di uno dei territori più pregiati - sul piano ambientale e paesaggistico - della Città Metropolitana di Milano, come ricordato in apertura di convegno da **Maurizio Rivolta**, Vice presidente operativo del Fondo Ambiente Italiano e Consigliere di Gestione del Parco Ticino. Gli atti del convegno verranno resi disponibili a breve.

La Biennale, oltre a promuovere l'identità e la cultura del colore ha declinato nel suo percorso di due settimane anche i valori dell'**inclusione**, dell'**accessibilità** e della **solidarietà**, con la partecipazione di **Dynamo Camp** (Alessandra Perrini), il ritorno a Magenta di **PizzAut** (con la fumettista Bea Tassone, autrice della copertina del nuovo libro di Nico Acampora in uscita oggi) e la presenza di **Rugby Parabiago Cares** con Cristiano Bienati e i suoi ragazzi autistici che, a bordo dal *PizzAutobus* stazionato in Piazza Formenti, hanno sfornato "*la pizza più buona della galassia conosciuta*". Rugby Parabiago Cares è stato inoltre *charity partner* della Biennale, insieme alla sezione magentina di **AVIS** "Carlo Maronati", mentre la fruizione della mostra in Casa Giacobbe da parte delle persone ipovedenti è stata assicurata dai tag intelligenti "*DotMyWay*" di **AccompagnaMi** (*accessibility partner* della manifestazione) che verranno ora donati al Museo della Battaglia della Città di Magenta.

Soddisfazione espressa anche dal Project Director della Biennale **Andrea Cairati** che ha sottolineato l'ampia partecipazione di pubblico alle mostre e, in particolare, a quella del premio, allestita nell'ex spazio BPN all'interno della "**Color Gallery**" (già Galleria Dei Portici), rigenerata per l'occasione con luce, colore e un variegato programma di talk, podcast e laboratori: *"Con la Biennale* - ha dichiarato Cairati - *anche spazi nascosti, privati o chiusi da tempo sperimentano nuove possibili vocazioni, grazie a coraggiosi partner locali e player di caratura nazionale quali - Generali Real Estate, GREAT e Banco BPM - che hanno deciso di scommettere con noi sul potere dello stare insieme - nel segno della cultura, dell'arte e della bellezza - come antidoto all'isolamento sociale, al degrado e all'insicurezza che purtroppo caratterizzano sempre più anche l'hinterland di Milano.*
Un grazie speciale, autentico e sentito a tutte le persone che donando il proprio tempo, le proprie energie e le proprie competenze - anche dietro le quinte e senza menzioni ufficiali - hanno reso possibile tutto questo. Questa Biennale è anche, e soprattutto, vostra".

Gli organizzatori, **Fucsina ETS** e **Rotary Club Magenta** ringraziano le istituzioni che hanno sostenuto e patrocinato la Biennale, il pubblico intervenuto, gli artisti, i tanti sponsor e partner (qui l'elenco completo) che hanno garantito il successo della manifestazione e danno appuntamento alla **Fuoribiennale** che continuerà fino a fine anno, anche fuori da Magenta, con la prossima inaugurazione della nuova colorazione del campetto di basket presso il parco "Iqbal Masih" di Pontenuovo, rimandata al mese di novembre per ragioni tecniche legate alle condizioni meteorologiche avverse.

La Biennale è promossa dall'associazione **Fucsina ETS** e dal **Rotary Club Magenta**, con il contributo finanziario dell'**Unione Europea** (Erasmus+) di **Regione Lombardia** (Avviso Unico Cultura), **Fondazione Banca Popolare di Milano** e **Fondazione Ticino Olona**.

BIENNALE DEL COLORE 2026
Magenta | Milano
9 - 25 ottobre 2026

biennalecolore.it | FB | IG

Cofinanziato dall'Unione europea

Con il contributo di:

Con il patrocinio di:
Città Metropolitana di Milano
Parco Lombardo della Valle del Ticino
Tra Navigli e Ticino
Consorzio dei Navigli SpA
Consorzio Est Ticino Villoresi
Politecnico di Milano - EDME
Università degli Studi di Milano - Dipartimenti di Filosofia, Chimica e Agraria
International Association of Color Consultant (IACC Italia)
Fondazione Culturale San Fedele
Fondazione Italia Patria della Bellezza
Fondazione Maimeri
Fondazione Miticoro
Fondazione Ottavio e Rosita Missoni
Fondazione Per Leggere
Fondazione Pistoletto Cittadellarte
Milano Painting Academy
Pensare Globalmente Agire Localmente
Spazio Per Arte
The Boga Foundation

Senza il patrocinio di:
Comune di Magenta

Sponsor
Gruppocasa / Tutela Immobili - PLATINUM
Automagenta - GOLD
Audika - GOLD
CAP - SILVER
Aldieci
Doctorbike
Ottica Spartà
Pozzi Gioielleria

Sponsor tecnici
Fila Group - Giotto - Maimeri
Caparol
Alfieri
Polypiù
Generali Real Estate
Great (Gabetti)
Ag. Generali 114 - Magenta
Aude Studio Associato
CA' DEL PICCO
COWO Magenta

G.Studio
Fornaroli Comunicazione Visiva SRL
La Memoria del Mondo
MARMOR
Mazzetti D'Altavilla
NasonMoretti
Ortofloricoltura Zanzottera
Punto Arredo
ROSSI Costruzioni

Partner tecnici
3D Warves
Andrea Ranzani
AccompagnaMi
Big Up Factory
CinemaTeatroNuovo
Creative-Farm
DIGITAL SRL
Fotolito3
LITOART SRL
Hestetika
IN THE SHINE - Servizi
Manuel Zoia Gallery
Martina Corbetta
PACTA Salone
Pulisystem
Spazio Blue Train
Square Art Design
The Kitchen Art Gallery

Hospitality Partner
San Michele - Official Winery Biennale
Osteria 1396 - Osteria Ufficiale Biennale
Boutique Hotel Magenta - Hotel Ufficiale Biennale
Armonia
Bar Colombo
Caffetteria dei Portici
Dolcevita
E adesso… pasta
Forno Irma
Il Ritrovo 2.0
Maino Caffè
Pariani
Sivas
Zero7

Charity Partner
AVIS Comunale di Magenta “Carlo Maronati”
Rugby Parabiago Cares

Community partner
Comitato per Pontenuovo
Maxentia Big Band
Urbanamente
Young Effect Association

Si ringraziano le bande musicali di Magenta: Banda Civica, Banda 4 Giugno 1859 e Corpo Musicale Santa Cecilia e all’agenta SIAE di Magenta Micheletti

Si ringraziano gli istituti scolastici: Istituto Comprensivo Carlo Fontana - Scuole materne di Magenta Scuola dell'infanzia S. Giuseppe Lavoratore - Scuola paritaria Madre Anna Terzaghi, Canossiane - IIS “Luigi Einaudi - Leonardo Da Vinci”

Fucsina ETS

Fucsina è un’associazione nata nel 2020 con l'obiettivo di riscoprire e valorizzare il rapporto unico tra Magenta e il colore primario che porta il suo nome - unico caso al mondo -, trasformandolo in un elemento identitario e in uno strumento di promozione culturale e territoriale. La storia di questo legame affonda le proprie radici nel 1859, quando la vittoria franco-piemontese nella Battaglia di Magenta contribuì a rendere la città un simbolo del Risorgimento. Pochi mesi più tardi, a Lione, un nuovo colorante sintetico rosso-violaceo venne ribattezzato “magenta” proprio in onore della battaglia. Da allora il nome della città è entrato stabilmente nella storia e nel linguaggio universale del colore.
Oggi Fucsina vuole trasformare questa storia in una nuova visione per il territorio: fare di Magenta una vera “Città del Colore”, valorizzandone il patrimonio storico, culturale, naturalistico e creativo e ponendo le basi per un più ampio progetto che prevede, nella città nell'area dell'ex SAFFA sul Naviglio Grande, la realizzazione del primo Museo Internazionale dei Colori al mondo - Maggiori info su: www.fucsina.it

Presidente: Andrea Cairati

Rotary Club Magenta

Il Rotary Club di Magenta è presente sul territorio da oltre 60 anni e fa parte di una rete internazionale di professionisti e imprenditori uniti dallo spirito di servizio. Attraverso competenze, esperienza e impegno, il Club promuove progetti sociali e iniziative concrete a sostegno della comunità e del territorio.

Presidente: Edoardo Baronchelli

Press office

INDEPENDENT ARTISTS | segreteria@independentartists.eu
Manuel + 39 3334914712 | Martina +39 3491882265

Media Partner

HESTETIKA MAGAZINE | www.hestetika.art
Marco De Crescenzo +347 677 8077 | workin@hestetika.it

Creative Partner

BIG UP! FACTORY | www.bigupfactory.it
In collaborazione con Laura Pagni